

ATTO N. DD 166 DEL 10/06/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: VERIFICA ED APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI CON I CONTRIBUTI DI CUI ALLA DGR933/2012 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE PER L'ANNUALITA' 2025 AI SENSI DEL VIGENTE DISCIPLINARE.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", che con decorrenza dall'1 gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell'Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d'Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della DGR933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del "Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della DGR933/2012" adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;



- n. 8 del 27 gennaio 2025 di approvazione della proposta di aggiornamento del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012”;
- n. 106 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Bologna gestito da Hera S.p.A.;

considerata la determinazione dirigenziale n. 25 del 30 gennaio 2025 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana definiti, per l’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese, in Euro 326.588,00;

considerato che ai sensi dell’art. 6 del vigente disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della DGR933/2012:

- ATERSIR, entro il termine massimo del 31 maggio dell’anno N, verifica l’ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale; il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l’inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l’anno N sono spese nella gestione dell’anno N medesimo;
- ATERSIR comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l’anno N, entro 90gg dal ricevimento del programma degli interventi completo di eventuali integrazioni richieste;

visti il programma degli interventi e la richiesta di ammissione al contributo per l’annualità 2025 presentati dall’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese, agli atti dell’Agenzia con i protocolli PG.AT/2025/3105 del 27/03/2025, PG.AT/2025/3864 del 16/04/2025, PG.AT/2025/4850 del 15/05/2025 e PG.AT/2025/5611 del 06/06/2025, per un importo complessivo pari ad Euro 326.572,74;

considerato che:

- in relazione agli interventi proposti ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l’istruttoria, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese tutti gli interventi proposti sono risultati conformi al disciplinare vigente e finanziabili, per un importo complessivo pari ad Euro 326.572,74;

considerato che:

- ai sensi dell’art.8 comma 1 del vigente disciplinare, gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell’anno N e potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori, a seguito di motivata richiesta, per un massimo di 8 mesi;
- ai sensi dell’art.8 comma 2 del vigente disciplinare il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori è quindi fissato per il 31 agosto dell’anno N+1. Qualora anche questo termine venga superato senza che i lavori vengano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell’anno N+2.;
- ai sensi dell’art. 8 comma 3 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi, alla data del 31 agosto dell’anno N+1, potrà essere data



comunque comunicazione di fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro i termini previsti dall'art.11 comma 2. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta.

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del vigente disciplinare approvato con CAMB n. 8 del 27 gennaio 2025:
 - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2025 di cui alla DGR933/2012;
 - il contributo massimo erogabile;come risulta in dettaglio dall'Allegato1, parte integrante e sostanziale al presente atto;
 2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
 3. di comunicare all'Unione ed al Gestore i contenuti del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Marialuisa Campani





Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Gestore HERA S.p.A.

Scheda n.	Comune	Località	Tipologia dell'intervento	Importo finanziabile da DD n. 25 del 30/01/2025 (Euro)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
1	Camugnano	Ca' Marcone	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico	326.588,00	16.314,57	326.572,74	SI	326.572,74
2	Castel d'Aiano	Paltano	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.271,19		SI	
3-REV01	Castel di Casio	Molino dell'Odio	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		28.057,62		SI	
4	Castiglione dei Pepoli	Ca' d'Onofrio	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.325,00		SI	



5	Gaggio Montano	Rocca Pitigliana	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.395,40		SI	
6	Grizzana Morandi	Ca' di Lagaro	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.346,24		SI	
7-REV01	Marzabotto	Rio Riva	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.336,24		SI	
8	Monzuno	Ca' di Marsili, le Braine	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.277,78		SI	
9	San Benedetto Val di Sambro	Villa Cedrecchia	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.391,88		SI	
10	Vergato	Ospedale e Palazzina	. Eliminazione infestanti e specie alloctone - cure colturali . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		16.311,02		SI	
11	Monzuno	Monte Venere	. Diradamento/Conversione . Interventi fitosanitari		16.932,27		SI	



12	Vergato	Rio Basabue e Rio Monzati	. Diradamento/Conversione . Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico . Interventi fitosanitari		26.705,86		SI	
13	Grizzana Morandi	Molino del Campiario	. Diradamento/Conversione		26.217,15		SI	
15	Gaggio Montano	Rio Cà di Berti e Rio Bazzigarelle	. Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		20.528,56		SI	
16	Camugnano	Monte Fontanavidola	. Diradamento/Conversione		45.799,17		SI	
17	San Benedetto Val di Sambro	Rio Pian di Mariano	. Rimozione materiali di ostacolo al deflusso idrico		15.362,79		SI	

